



Il Sole 24 ORE



Quotidiano Politico Economico Finanziario

€ 4,50 con "Guida alle Nuove Società"

Anno 139° Numero 44
www.ilssole24ore.com

TELEVISIONE
Il Governo cambia il progetto Gasparri e i limiti antitrust

A PAG. 12 Marco Milesi (foto: M. Gasparri)

PASSANTE DI MESTRE
Il sindaco Costa: un ticket a punti per i mezzi pesanti

A PAG. 15 Claudio Pasquale

Il calo
Vendite % a gennaio

Francia	-0,8
Germania	-1,6
Italia	-1,5
Turchia	-2,5

VENDITE AUTO
Gennaio: in Europa frenata del 7%, in Italia del 14,5%

A PAG. 16 Roberto Esso

TELECOM ITALIA
Minori ricavi ma il taglio dei costi fa salire i margini

A PAG. 33 L. Serafini (foto: M. Tronchetti Provera)

DOMANI
PLUS Borse e finanza
Servizi, approfondimenti e analisi per orientarsi meglio sui mercati

LE IDEE DI GREENSPAN
Bilancio, la lezione per Usa e Ue

NEW YORK ■ Bush ha espresso ieri «viena fiducia» in Greenspan, ma resta un contrasto di fondo tra Casa Bianca e Fed. **VALSALINA A PAG. 9**

DI FABRIZIO GALINBERTI
D a noi si chiama "teorema Carroll", in America si chiama *dynamic scoring* e a Bruxelles lo chiamano... rinfacciamo a dirlo, perché il burocrate se brutta è il suo contenuto che ci vorrebbe questa pagina a riprodurlo: in ogni caso, si tratta della semplice speranza che non vi sia bisogno di finanziare l'acquisto di un'automobile di esportazione a carico del bilancio pubblico, perché a coprire le maggiori spese o i tagli fiscali si penserà la contropartita di una ripresa stimolata dalla memoria di bilancio. Il senatore siciliano Carullo, della Dc di tanti anni fa, aveva eretto a teorema questa cieca fiducia nella provvidenza del maggior Pil. Ma anche chi è un po' più attento ai fuochi del *dynamic scoring* argomentano che non bisogna ragionare in modo statico — lo sgarrio deve essere finanziato, se no aumentano i deficit — il deficit dinamico — lo sgarrio si autofinanzia con la crescita. E pur con mille distinguo, la Commissione Ue ammette che alcuni costi non solo per certi Paesi e per certi nobili scopi, un maggior deficit possa essere ammesso.

L'innata questione è tornata d'attualità con una netta divergenza di opinioni fra i due presidenti americani: il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan e il presidente George W. Bush. In che cosa consiste questa divergenza? E ci sono insegnamenti che l'Europa può trarre da questa vicenda?

Bush è dalla parte di Carullo: dal 2000 a oggi il deficit americano è peggiorato di cinque punti di Pil, gli sgarri fiscali si accatastano di anno in anno, il disavanzo potrebbe aumentare ancora con le spese belliche e il presidente afferma candidamente che, se deve sbagliare, preferisce sbagliare per eccesso di stimolo dato che è essenziale tirare l'economia fuori dalle secche. Greenspan è preoccupato da un deficit che si allarga senza che l'economia risponda: prima o poi questo peggioramento strutturale della finanza pubblica si riverbera sui tassi d'interesse e a questo punto il gioco diventa a somma negativa; anche se il peggioramento si limitasse ai tassi a lunga, sarebbe deleterio, perché è proprio dai bassi tassi che oggi i consumatori, attraverso un rifinanziamento dei mutui ipotecari che ha assunto dimensioni macroeconomiche, traggono i mezzi per mantenere alta la spesa per consumi e per case.

CONTINUA A PAG. 2

LA CRISI IRACHENA ■ Greggio Wti a 36 \$, euro oltre 1,08 - La Bce verso il taglio dei tassi

Vola il petrolio, ko il dollaro

Oggi secondo rapporto di Blix - Aziz dal Papa

Bush: «Se serviranno le armi vinceremo» - Blair ai partner Ue: «Non escludete l'uso della forza»

NEW YORK ■ Forti tensioni sui mercati hanno preceduto la giornata chiave di oggi per la crisi irachena, con la presentazione al Consiglio Onu del secondo rapporto del capo degli ispettori, Hans Blix, e l'incontro tra il Papa e il vicepresidente iracheno Idris Aziz. A New York il petrolio Wti ha superato i 36 dollari a barile per la prima volta da oltre due anni, il dollaro ha subito l'avanzata dell'euro oltre quota 1,08 e solo un'im-

pena finale ha consentito a Wall Street di chiudere quasi in parità (-0,1%) sia il Dow che il Nasdaq) dopo una giornata di ribassi, mentre in Europa la Bce appare pronta a tagliare ancora i tassi per sostenere la crescita. Toni duri hanno usato George Bush («se serviranno le armi vinceremo») e Tony Blair («ha esortato gli altri leader Ue a prevedere l'uso della forza contro Saddam».

SERVIZIO A PAG. 2, 3 & 5



La visita di Aziz. Il numero due iracheno Idris Aziz (foto Afp) è arrivato ieri in Italia. Oggi incontrerà Giovanni Paolo II e il ministro degli Esteri Prodi

LE VIE DELL'IMPORT ILLEGALE
Così Saddam aggira l'embargo

DI CLAUDIO GATTI
Componenti e combustibili sia liquidi che solidi per missili, sistemi radar per la contrabbando, esplosivi e altri per comandi e razzi. L'elenco di materiali e componenti militari che letteralmente in poche settimane fu gli iracheni hanno continuato a importare in violazione dell'embargo e delle sanzioni Onu

può andare avanti per pagine e pagine. Ma a farlo non è lo Cia, né il Pentagono o il Dipartimento di Stato, bensì Kelly Mozi, la responsabile di Iraq Watch, un programma del Wisconsin Project on Nuclear Arms Control, contro studi anti-proliferazione con la reputazione di essere al di sopra delle parti.

CONTINUA A PAG. 4

Una circolare delle Entrate sugli incentivi all'occupazione

Bonus a maglie larghe

«Salve» le assunzioni dal 1° gennaio

ROMA ■ «Sì alla manutenzione del bonus assunzioni per i lavoratori che sono stati assunti a partire dal 1° gennaio dicembre 2002. Possibilità di spendere il bonus "congelato" in unica soluzione dal 1° aprile prossimo. L'agenzia delle Entrate spiega con circolare le novità della Finanziaria sul bonus 2003. E le istruzioni segnano alcuni punti a favore dei contribuenti. Anche se non mancano le delusioni: come la qualificazione di minima per l'ulteriore bonus per le aree depresse».

SERVIZIO A PAG. 23 & 27-28

CREDITO DIFFICILE
Tremonti: banche incapaci



«E anche sono incapaci di accompagnare la crescita e nel Sud non ce sono più. Per il ministro dell'Economia Giulio Tremonti parla della crisi di responsabilità del declino industriale e delle imprese finanziarie. Critiche ingenerose, ha replicato l'Abi. Il rapporto tra il mondo della produzione e quello del credito si fa sempre più difficile».

SERVIZIO A PAG. 11

Oggi l'annuncio delle dimissioni

Bondi lascia Fondiaria-Sai

MILANO ■ Enrico Bondi esce da Fondiaria-Sai. Il manager chiamato nell'agosto scorso per condurre in porto la complessa fusione tra le due società assicurative e che si riteneva dovesse guidare anche la fase di avvio del nuovo gruppo ha invece deciso di lasciare il campo. Le dimissioni dalla carica di amministratore delegato di Fondiaria-Sai e di vicepresidente di amministrazione della Premafin saranno ufficialmente comunicate oggi. La guida operativa di Fondiaria-Sai rimarrà al direttore generale Fausto Marchionni.

Bondi dovrebbe comunque continuare a svolgere un incarico di consulenza strategica per il gruppo assicurativo che fa capo alla famiglia Ligresti.

SABBATI A PAG. 23

SALVATAGGI IN ZONA CESARINI

Calcio, il gioco degli interessi convergenti

DI EDMONDO BERSELLI
Per fortuna nessuno parla più del calcio come caso di "un'impresa". Qualcuno ricorda? Erano i tempi splendidi in cui si poteva recitare la sfilata dei presidenti con le mani bucate che erano diventati amministratori avveduti, di maggioranza trasferimenti in maneggio di squadre locali in Borsa e di giocatori elevati a capitale sociale sempre crescente. Un

mondo reso scintillante dai diritti tv che adesso è un passo dal tracollo. E vero che esistono società gestite con rigore. Ma intanto, in un clima da ultima spiaggia, la massima industria nazionale dello spettacolo si rivela ogni giorno di più un mondo a parte. Dove non vigono le regole del mondo normale, i ruoli sono confusi e sovrapposti, e tutto sembra gestito da un regista che ama il grottesco.

Non c'è ovviamente nulla di irregolare se la banca più esposta nel virtuale fallimento della Lazio di Cragnolino, cioè Capitalia, si accella di fatto la società attraverso il Mediocredito centrale. Solo individui patologicamente sospettosi possono individuare qualcosa di simile a un conflitto d'interessi, o un interesse troppo convergente, nel fatto che il presidente del Mediocredito sia Franco Carro, amale prod-

Mercati azionari

Borse europee

Indice	Var. %
FTSE 100	+0,26
DAX	+0,15
NASDAQ	+0,10
S&P 500	+0,12

Altre Borse

Borsa	Var. %
Parigi	+0,15
Stoccolma	+0,10
Osaka	+0,05
Hong Kong	+0,12
Singapore	+0,10
Seoul	+0,08
Tokyo	+0,05

Borsa italiana

Indice	Var. %
Indice generale	+0,10
Indice FTSE MIB	+0,10
Indice FTSE SmallCap	+0,10
Indice FTSE MidCap	+0,10
Indice FTSE LargeCap	+0,10

Borse asiatiche

Indice	Var. %
Nikkei	+0,10
Dow Jones Asia	+0,10
Hong Kong	+0,12
Singapore	+0,10
Seoul	+0,08
Tokyo	+0,05

Altre Borse

Borsa	Var. %
Parigi	+0,15
Stoccolma	+0,10
Osaka	+0,05
Hong Kong	+0,12
Singapore	+0,10
Seoul	+0,08
Tokyo	+0,05

OGGI

La sicurezza di computer e reti
Dossier di quattro esperti con i consigli degli esperti per verificare il livello di protezione dei pc e dei sistemi aziendali

PANORAMA

Tokio: useremo i missili se la Corea ci minaccia

Se si sentirà minacciata, il Giappone colpirà la Corea del Nord prima ancora che un solo missile di Pyongyang sia scesi da terra. Lo ha detto il ministro della Difesa, Shigeru Ishiba. In precedenza Pyongyang aveva detto che, se provocata, è in grado di colpire in qualsiasi parte del mondo qualunque membro del personale militare e qualunque comando degli Stati Uniti.

SERVIZIO A PAG. 11



Bolivia nel caos, 20 morti e 130 feriti

Bolivia nel caos, 20 morti e 130 feriti
L'annuncio di una tassa sui salari, poi revocata, ha scatenato in Bolivia un'ondata di proteste. Negli scontri a Pasaña sono morte 20 persone, 130 i feriti in gran parte negli scontri fra polizia armata ed esercito (nella foto Anna Sacchetti al ministero del Lavoro). Fallito l'accordo tra sindacati di polizia e Governo. Sullo sfondo il contestato piano Fmi.

SERVIZIO A PAG. 11

La sfida di Intel: super-chip per i cellulari
Il gigante dell'informatica Intel alza i vetri sul proprio che i suoi laboratori di ricerca avevano battezzato da tempo con il nome in codice Manhattan. Il nuovo chip — annunciato sul mercato entro fine anno — si chiamerà meno precisamente Pxa300F e verrà venduto a 35 dollari ai produttori di telefoni cellulari di tutto il mondo.

SERVIZIO A PAG. 11

Ciampi: è dovere dare lavoro ai giovani
«C'è un obbligo morale di trovare lavoro ai nostri giovani. Le opportunità ci sono». Lo ha detto, nella sua visita in Sicilia, il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi.

SERVIZIO A PAG. 12

Andreatti indagato del delitto Pecorelli
Giulio Andreatti è stato l'ideatore dell'omicidio Pecorelli, commesso «nel suo interesse»: è quanto scritto nelle motivazioni della sentenza con cui la Corte d'assise d'Appello di Perugia ha condannato a 24 anni il senatore a vita e Gaetano Scialoja.

SERVIZIO A PAG. 12

Pace, Casini e Pera criticano la Rai
«Questo Parlamento è libero e sovrano e non si fa influenzare da alcuna trasmissione televisiva». Così i presidenti della Camera Pera e Casini hanno bacchettato la Rai che ha tagliato la diretta alla manifestazione per la pace di domani asserendo che «potrebbe interferire con il dibattito politico».

SERVIZIO A PAG. 12

L'Inps lancia l'Allarme sui falsi co.co.co.
Potrebbe nascondersi lavoro in nero dietro molti dei 2,3 milioni di parasubordinati. Lo dice il commissario Inps Gian Paolo Sardi: il numero dei collaboratori coordinati e continuativi è spropositato. La formula contrattuale verrebbe usata in modo spesso improprio.

SERVIZIO A PAG. 23

Condoni «blindati» contro gli emendamenti
Dovrà superare 250 emendamenti il decreto legge fiscale che corregge la disciplina sui condoni. Il Senato comincerà il voto definitivo martedì: il testo dovrebbe essere blindato, sebbene la stessa maggioranza abbia avanzato proposte di modifica.

SERVIZIO A PAG. 23

Commissariati l'Anas della Lombardia
L'inchiesta sugli appalti truccati fa tornare l'Anas in Lombardia. Il commissariamento è stato commissariato ieri dal presidente Vincenzo Puzzi, che ha inviato a Milano un plenipotenziario con il compito di portare avanti i grandi progetti e di procedere al «rimanimento del personale tecnico e amministrativo».

SERVIZIO A PAG. 18

Ipermercato, +10,1% lo vendite a gennaio
Segnali di recupero a gennaio per le vendite nella grande distribuzione, sull'onda anche di massicce campagne promozionali. Il panel Inforchance segnala un aumento delle vendite, su base tendenziale, del 7,3% in valore. A pieni giri gli ipermercati (+10,1%).

SERVIZIO A PAG. 18

L'oro che vale di più

Investire in mutualistica
BOLAFFI

Per ricevere informazioni, senza alcun impegno, rivolgetevi a:
BOLAFFI spa - Via Cavour 177 - Torino
Tel. 011.55.76.790 - e-mail: info@bolaffi.it
Milano, via Manzoni 7 - Tel. 02.89.87.91.52
E-mail: via Manzoni@bolaffi.it - Tel. 02.89.87.91.52